




Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  [@IISS_LuigiRusso](https://twitter.com/IISS_LuigiRusso)



COMUNICATO STAMPA N. 194 MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE



Siamo obbligati a confrontarci con una comunicazione che non è più semplicemente quella verbale o quella scritta che viaggia su carta. Nell'era di internet e della comunicazione veloce, attraverso le chat e i post sui social media la comunicazione assume spesso aspetti e regole che esulano da quelli a cui eravamo abituati. Ecco da cosa nasce il bisogno di pubblicare il Manifesto della comunicazione non ostile. Il giorno 15 maggio 2017 gli studenti e le studentesse della classe I dell'Istituto Professionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica e di Servizi Socio-Sanitari e la classe II D del Liceo

artistico – IISS Luigi Russo hanno potuto partecipare, con molte altre scuole italiane, alla diretta streaming durante la quale è stato presentato nelle scuole il Manifesto della Comunicazione non ostile, la carta elaborata dalla community di Parole O_Stili per ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi che si propagano facilmente in Rete. A Milano e in altre 3 sedi: Trieste, Cagliari e Matera, la Ministra della pubblica istruzione e alcuni testimonial hanno presentato i 10 principi che compongono il Manifesto, stimolando i ragazzi ad una riflessione sugli stili della comunicazione digitale. Parole O_Stili ha l'ambizione di essere l'occasione per ridefinire lo stile con cui stare in rete e magari diffondere il virus positivo dello "scelgo le parole con cura", perché "le parole sono importanti". In sintesi e parafrasando il manifesto i 10 principi ci ricordano che il mondo **virtuale è reale** e devo essere capace di dire e scrivere in rete ciò che sarei capace di dire di persona, perché **si è ciò che si comunica**, le parole che scegliamo raccontano quello che siamo. **Le parole**

danno forma al pensiero, non posso usarle senza dare loro la giusta importanza, ecco perché **prima di parlare bisogna ascoltare**, chi ho di fronte potrebbe avere ragione e se imparo ad ascoltare con onestà e senza preconcetti allora **le parole sono un ponte**, utili per comprendere, farmi capire e avvicinarmi agli altri. **Le parole hanno conseguenze** e anche se piccole o grandi ogni parola può essere importante e dannosa e se si tratta delle parole degli altri è necessario sapere che **condividere è una responsabilità**, va fatto leggendo attentamente e comprendendo fino in fondo ciò che si condivide. Proprio perché dietro le parole ci sono le persone è importante ricordarsi che **le idee si possono discutere, ma le persone si devono rispettare**. Quanto sarebbe bello se il turpiloquio rimanesse fuori dalla comunicazione perché **gli insulti non sono argomenti** e si può argomentare senza essere aggressivi e scorretti. E nei casi in cui la comunicazione prenda una direzione per la quale tacere è meglio che rispondere io taccio perché **anche il silenzio comunica**. L.T.